

Data: 03.01.2024 Pag.: 12
 Size: 804 cm2 AVE: € 48240.00
 Tiratura: 18498
 Diffusione: 12744
 Lettori: 242000



Nuovi sciamani, un pericolo che incombe

Veggenti e illusionisti che adescano proseliti mostrandosi accoglienti e disponibili in televisione. Oppure su Internet. Quasi sempre nascondono, falsano e travisano la realtà, con apparenti buoni sentimenti

Adelfio Elio Cardinale

Un tornante della storia che può riportarci indietro di secoli: il ritorno sgradito di sciamani vecchi e nuovi, con conseguenti sfide di cui forse non siamo consapevoli. Il filosofo Massimo Cacciari afferma che siamo come le talpe – ricordando Aristotele – le quali, più le cose sono evidenti come la luce del sole, meno le vediamo.

Nell'antichità gli uomini pensavano che malattia, sonno e morte - oltre le calamità naturali - fossero dovuti a forze soprannaturali. Secondo queste idee quando un uomo si ammalava, qualcuno ha introdotto meccanicamente nel suo corpo un elemento estraneo. Particolarmente radicata era la convinzione che la malattia fosse dovuta all'azione di un demone oppure al rapimento dell'anima da parte di un altro individuo. Credere per guarire. Tali convenzioni mistico-sacrali, purtroppo, permangono ancora oggi, con una galleria di imbonitori e guaritori assai vasta e pittoresca.

Su queste premesse nacque e si sviluppò una professione terapeutica, basata su facoltà innate o acquisite, affidata a medici-maghi (medicines-man, in lingua inglese) e sciamani: questi guaritori, che si rapportano alle diversità e all'estasi, esistevano presso tutti i popoli. In ogni luogo sono avvenute manifestazioni sciamanistiche, quasi sempre collegate a una concezione di "pananimismo", per cui tutto quanto esiste al mondo sarebbe posseduto dagli spiriti.

Il fenomeno provenne dall'Asia, estendendosi in America e in Asia e poi anche negli altri continenti: angakok eschimesi; curandeiros del Brasile e della Terra del Fuoco; yaag indiani; karadji australiani; pojang e dukun africani.

Le pratiche terapeutiche dei medici-maghi mirano a curare tumori, mali incurabili e piaghe immedicabili espellendo i cattivi spiriti, con l'aiuto di quelli benigni. Lo sciamano, infatti, ha il potere di entrare in

relazione con gli spiriti, inaccessibili ai comuni mortali. La suggestione, comunque, è il principale mezzo di guarigione.

In termini moderni e scientifici, possiamo ben dire che l'uomo-medicina magnifica - con interpretazione personale - l'effetto placebo. Nell'antichità della nostra città ricordiamo Giuseppe Balsamo "Conte di Cagliostro", nato nei vicoli dell'Albergheira, guaritore, alchimista, mago, medico, veggente e illusionista, oscuro e controverso personaggio che, dai trionfi delle regge, finì condannato a vita in una cella sporca e umida della fortezza appenninica di S.Leo.

Il lettore potrà forse chiedere quale sia il legame con il presente dei guaritori sciamani e stregoni. Purtroppo il nesso esiste ed è attuale. Fenomeni sociali, mistico-religiosi e para-normali sui quali è meglio stendere un velo di pudore. Il problema complesso e ancora oggi presente della medicina arcana, degli sciamani e guaritori - tra estasi, fede e magia - non interessa solo la medicina, ma merita di essere analizzato da etnologi, antropologi, psicologi e psichiatri. In vero lo sciamanismo va collocato nel lungo cammino della psichiatria e delle sue tre tendenze contemporanee: biologica, psicologica e sociologica.

Fenomeni ciclici nel tempo, con personaggi osannati con grande rilevanza, i quali fortunatamente si dimostrano effimeri, precipitando con rapidità nei cestini della storia. Diderot, nella Enciclopédie, definiva gli sciamani impostori che agiscono come sacerdoti, giocolieri, stregoni e medici, sostenendo di avere credibilità con il demonio che consultano, compiendo trucchi che appaiono soprannaturali a un popolo ignorante e superstizioso.

Stefano De Matteis, in un suo recente libro (Gli sciamani non ci salveranno, Elèuthera Ed., 2023) evidenzia il ritorno degli sciamani, che im-

perversano con rituali urbani in centri spirituali e gruppi sociali. Il fenomeno complesso al quale appartengono sciamano e medico-mago, nelle loro diverse sfumature, non interessa solo l'etnologia.

Le somiglianze dei facilitatori o "curandeiros" nelle pratiche di dominio sono equivalenti a quelle che si manifestano negli sciamani dell'antichità. Oggi si mostrano accoglienti e disponibili e chiamano fratelli quelli da adescare, con modestia, senza apparenza di superiorità o alterità. A conferma basta fare zapping su diverse televisioni locali o regionali.

Purtroppo, i suggeritori di speranza inculcano spesso la cultura psichedelica e invitano all'uso di sostanze psicotrope, esaltando innovative improbabili connessioni tra uomo e orbe terracqueo, promuovono un ambientalismo errato, divenendo - attraverso nuovi rituali - una falange di contromodernità che lotta contro il progresso e lo sviluppo, facendo credere di avere la capacità di mettere in contatto gli uomini con il mondo ancestrale e i ritmi organici. Il loro orientamento ontologico, che concerne cioè l'essere in quanto tale, fonde pratiche rituali e forme primordiali che conferiscono potere evocativo, incitando a praticare un'antropologia e cosmologia alternativa. I nuovi sciamani sono pittoreschi, tuttavia possono provocare dannose zoppie in molte comunità e nella società tutta. In ogni caso un pericolo.

Inoltre, nel nostro tempo informatico dominano gli influencer su web, social, account Instagram. Fattine con occhi celesti e coppie glamour, icone di un mondo fluido e arcobaleno, con i soldi al vertice del consenso. Quasi sempre nascondono, falsano e travisano la realtà, con apparenti buoni sentimenti, che sono ciprias palmata sul business di imperi economici anche di 40 milioni di

Data: 03.01.2024 Pag.: 12
Size: 804 cm2 AVE: € 48240.00
Tiratura: 18498
Diffusione: 12744
Lettori: 242000



euro; con uso cinico di immagini che divengono una sorta di marketing del dolore. Tutto diviene credibile in un Paese dove il 6% della popolazione crede che la terra sia piatta.

I follower, che per un influencer possono raggiungere i 30 milioni circa, sono in grado di modificare quella che Habermas chiamava la "sfera pubblica", moltiplicando poteri irresponsabili per l'esplosione del web e dei social. Gli imbonitori sono sem-

pre esistiti, ma tutto ciò avviene perché i follower in gran parte beoti determinano una specie di credulità collettiva, causata dal gigantesco flusso della rete e dall'aver elevato gli influencer a maitre o maitresse à penser. Si creano implicitamente una nuova cultura, saperi, e conoscenza (*Corriere della Sera*, 24 dicembre 2023).

Il dominio della televisione, come

mezzo di comunicazione, determina disinteresse e disprezzo per la politica istituendo una specie di post-democrazia. Per le generazioni future questa storia contemporanea deve essere un ammaestramento. Bisogna evitare che domani i figli e nipoti possano ignorare gli attuali fenomeni. Ricordando Leonardo da Vinci: «La luce della verità cerco e il beneficio».



Una sorta di marketing del dolore. Tutto diviene credibile in un terra sia piatta

Paese dove il 6% della popolazione crede che la

Data: 03.01.2024 Pag.: 12
Size: 804 cm2 AVE: € 48240.00
Tiratura: 18498
Diffusione: 12744
Lettori: 242000



Sciamani e imbonitori. Il ruolo degli stregoni è antico, come quello degli alchimisti. L'esempio più noto è il palermitano Conte Cagliostro

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile